Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

COMUNE DI VALLECROSIA
Provincia di IMPERIA

MODELLO F – Scheda verifica assoggettabilità alla VIA/Screening

TIPO PROCEDIMENTO	VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA VIA (SCREENING)
PROPONENTE	Ragione Sociale: COMUNE DI VALLECROSIA
Indirizzo sede legale	Via Orazio Raimondo, 73 – 18019 Vallecrosia (IM)
Indirizzo per corrispondenza	Via Orazio Raimondo, 73 – 18019 Vallecrosia (IM)
Telefono/fax	0184 2552207 – 0184 290920
Posta Elettronica	protocollo@comune.vallecrosia.im.it
Posta Elettronica certificata	comune.vallecrosia@legalmail.it
DENOMINAZIONE	Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico: • *(INT. A) - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL TRATTO TERMINALE DEL TORRENTE VERBONE, CON AUMENTO DELLA RESILIENZA DEL TERRITORIO: I^ LOTTO PRESTAZIONALE - Contributi 2021 per investimenti opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio - Art. 1 comma 139, e sg. Legge 30 dicembre 2018, n. 145 – Decreto 23 febbraio 2021 - CUP: E14H20001030001;* • *(Int. B) – MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMUNALE DI LUNGOMARE A SERVIZIO DEL CENTRO ABITATO COSTIERO - Contributi 2021 per investimenti opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio - Art. 1 comma 139, e sg. Legge 30 dicembre 2018, n. 145 – Decreto 8 novembre 2021 - CUP: E17H20001270001*
LOCALITA'	Comune di Vallecrosia, tratto focivo del Torrente Verbone
COMUNE	Vallecrosia
PROVINCIA	Imperia
BREVE DESCRIZIONE	L'intervento in progetto rappresenta la ri-definizione a livello definitivo della sistemazione nel tratto focivo, quale primo lotto funzionale, del Progetto Preliminare per la mitigazione del rischio idraulico nel tratto terminale del torrente Vallecrosia, a suo tempo predisposto dal Comune di Vallecrosia ed oggetto del parere n° 13/2012 di compatibilità espresso, ai sensi del c.5, lettera d), dell'art. 5 della L.R. 58/2009, dal Comitato Tecnico di Bacino nella seduta del l0 maggio 2012. Tale Progetto Preliminare Generale aveva per obiettivo l'individuazione delle azioni tese ad assicurare lo smaltimento, con franco della portata di progetto duecentennale (Q=240 mc/s) in accordo con le Norme Tecniche di Piano di Bacino ed era stato definito a seguito di una prima valutazione di possibili alternative progettuali, effettuata nel contesto d'un precedente Studio di Fattibilità del 2008, che a sua volta aveva individuato come soluzione possibile l'eliminazione in foce della curva ad EST, con rettifica del corso d'acqua nel tratto terminale, anche a seguito della realizzazione di un nuovo ponte per attraversare il rilevato ferroviario e di un nuovo ponte per l'attraversamento del lungomare di Via

Marconi, nonché della realizzazione di una nuova foce per lo sbocco a mare.

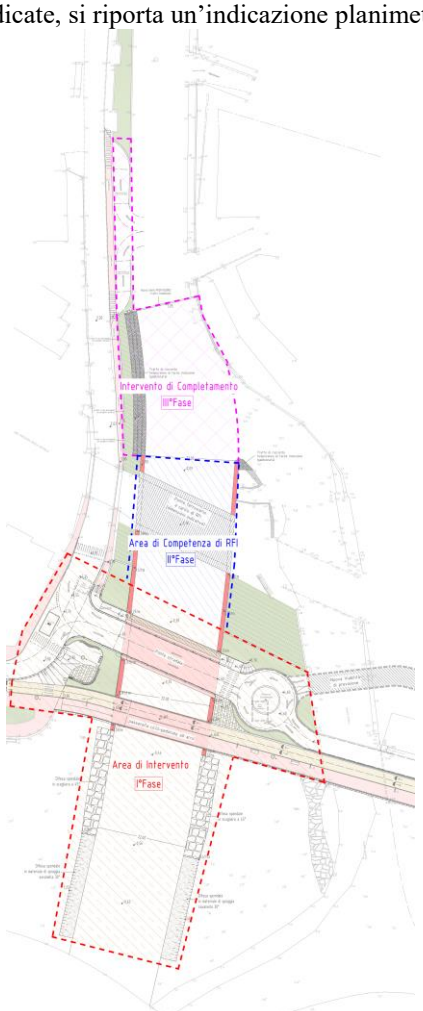
In particolare si prevedeva l'allargamento delle attuali sezioni ristrette da 15 a 22 m nelle diverse strozzature quali quelle in prossimità del Palazzo delle Poste, previsto de-localizzato, quelle del rifacimento della copertura attuale con una nuova luce di 22 m, la costruzione di un nuovo ponte ferroviario, di un nuovo ponte di attraversamento della Via Marconi sul lungomare e di una nuova foce.

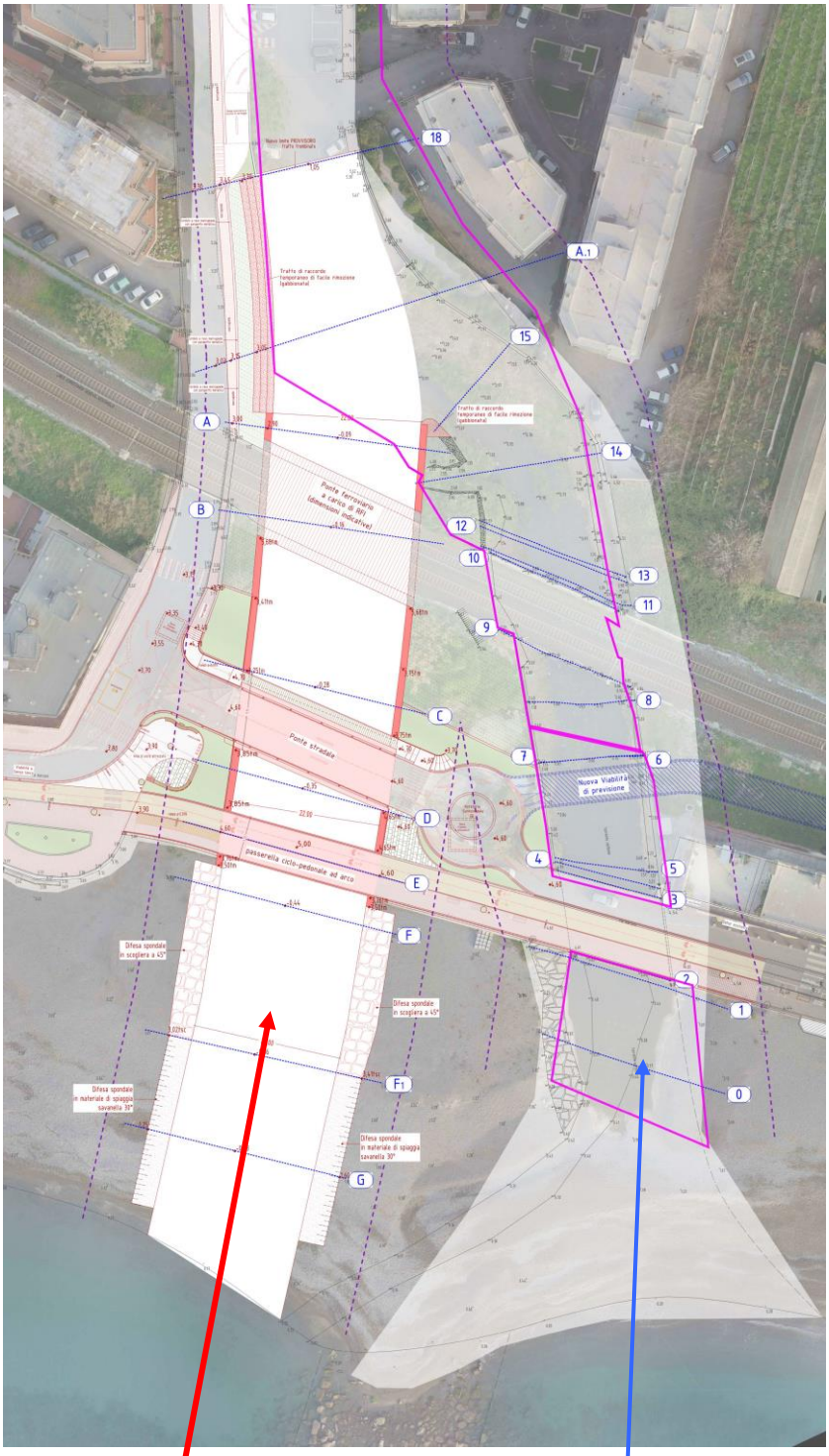
Tale soluzione è posta alla basa del livello definitivo della presente progettazione che si limita al primo lotto funzionale – tratto focivo. Pertanto il progetto in argomento è volto all'adeguamento del tratto terminale del T. Verbone immediatamente a valle della copertura esistente, nel rispetto del parere di compatibilità n°13/2012 rilasciato dai competenti Uffici della Regione Liguria ed, altresì, recepito dalla Variante Sostanziale al Piano di Bacino Stralcio per la difesa idraulica ed idrogeologica – Torrente Vallecrosia, Borghetto e Rii Minori – (Ambito di Bacino n. 2 – Nervia), approvata con D.C.P. n. 38 del 29.07.2011.

È stato approfondito lo studio sul tratto focivo su indicato ma, per evidenti ragioni di possibile finanziamento e di coinvolgimento di più soggetti attuatori della messa in sicurezza in argomento, l'intervento è suddiviso necessariamente in tre fasi:

- la Fase 1, in oggi finanziata, che consente di avviare immediatamente la messa in sicurezza in argomento, interessa il primo tratto compreso tra la foce e le immediate vicinanze del rilevato posto a sostegno della linea RFI Ge-XXMiglia;
- la Fase 2, immediatamente successiva ma di competenza di RFI, per evidenti ragioni di gestione della linea ferroviaria, che dovrà reperire il finanziamento necessario;
- la Fase 3, ultima in ordine di realizzazione per la quale si potrà provvedere ad un reperimento della risorsa solo dopo l'avvenuto avvio della precedente.

Nel seguito, al fine di rendere il più chiaro possibile il programma d'intervento suddiviso nelle **Fasi** su indicate, si riporta un'indicazione planimetrica meglio esplicativa.



ALLEGATO E RISPETTIVA VOCE	L'intervento è compreso fra quelli elencati al punto 7 "Progetti di Infrastrutture" dell'Allegato IV del D. Lgs. N.152/2006, più precisamente alla Lettera o) che nel testo viene così definito: *Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demani o fluviale e lacuale.*				
Ara protetta	Indicare se interno o prossimo ad area protetta				
SIC	☐ si - ☒ no	ZPS	☐ si - ☒ no	Area carsica	☐ si - ☒ no
Estratto Cartografico					

Firmato digitalmente da: Gianni Ughetto
Luogo: Vallecrosia
Data: 20/10/2022 10:38:18